

Obiettivo

Il **Credito d’Imposta ZES Unica – settore Agricoltura** ha l’obiettivo di favorire lo sviluppo economico e la coesione sociale attraverso incentivi mirati a sostenere la crescita delle aree più svantaggiate del Paese.

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell’agevolazione le imprese attive

* nel settore della **produzione primaria di prodotti agricoli – Ateco 01.xx** (si applica art 16-bis ABER -intensità 65%-80%- soglia minima 50.000 €)

* **Attività collegate Agriturismo, trasformazione vitinicola e frantoiani, vendita diretta, produzione energia rinnovabile Ateco 10.xx Ateco 11.xx (trasformazione)-** (si applica art 16 GBER intensità 35%/25%, soglia minima 200.000 €)

Comuni Ammissibili

Con la **L. 171/2025** (in vigore dal 20/11/2025), l'Umbria è inclusa nella ZES Unica. Il credito d'imposta si applica esclusivamente agli investimenti nei **37 comuni** ricadenti nelle aree art. 107(3)(c) TFUE: **34 in provincia di Perugia** e **3 in provincia di Terni** (Narni, San Gemini, Terni sezioni).

Zona D (Montana)

17 comuni tra cui Norcia, Cascia, Gubbio, Gualdo Tadino, Nocera Umbra, Umbertide. PSR max 50-60%.

Zona C

13 comuni tra cui Spoleto, Montefalco, Città di Castello, Foligno, Marsciano. PSR max 40-50%.

Zona B

7 comuni tra cui Bastia Umbra, Foligno, Deruta, San Gemini, Terni (sezioni). PSR max 40%.

Progetti ammissibili

Sono ammessi gli investimenti, **facenti parte di un progetto iniziale** e realizzati nel periodo dal **1° gennaio 2026 al 15 novembre 2026**, relativi all'acquisto (anche mediante contratti di locazione finanziaria) di beni strumentali. La disciplina Zes Unica ammette investimenti pluriennali nell'orizzonte 2026-2028, ma ciascuna annualità richiede una propria comunicazione preventiva e una propria comunicazione integrativa.

Sono agevolabili i progetti di investimento il cui costo complessivo **non sia inferiore a**

- **50.000 (per il settore primario).**

- **200.000 (per il settore di trasformazione)**

- Nello specifico, è ammesso **l'acquisto, anche mediante contratti di locazione finanziaria:**

- di nuovi macchinari, impianti e attrezzature varie destinati a strutture produttive già esistenti o che vengono impiantate nel territorio

- di terreni e l'acquisizione, realizzazione ovvero l'ampliamento di immobili strumentali agli investimenti, che rispettino le condizioni previste dalla normativa europea in materia di aiuti di Stato nei settori agricolo, forestale e delle zone rurali e ittico.

NB: Il valore dei terreni e degli immobili non può superare il

- 50% del valore complessivo dell'investimento agevolato per le aziende che operano nel settore primario
- 10% del valore complessivo dell'investimento agevolato per le aziende che operano nella trasformazione

La Distinzione Fondamentale: Art. 16 GBER vs Art. 16-bis ABER



Questo è il punto normativo più critico per la consulenza alle imprese agricole umbre. La differenza di intensità è enorme: su un investimento di ~300.000, si passa da ~105.000 (art. 16) a ~195.000-240.000 (art. 16-bis).

Criterio	Art. 16 3 GBER	Art. 16-bis 3 ABER
Regolamento UE	Reg. UE 651/2014, art. 14	Reg. UE 2022/2472, art. 14
Beneficiari	Tutte le imprese NON agric. primarie	Produzione primaria agricola, forestale, pesca PMI
Intensità piccola/micro	35%	65% standard / 80% giovani o ambientale
Intensità media impresa	25%	65% standard
Soglia minima progetto	~200.000	~50.000
Terreni ammissibili	Max 50% investimento	Max 10% costi ammissibili
Registro aiuti	RNA	SIAN e SIPA
Beni esclusi	Nessuna esclusione settoriale specifica	Animali, piante annuali, drenaggi, capitale circolante

FONTI NORMATIVE (cenni)

- ✓ Regolamento UE n. 651/2014 (GBER) disciplina le attività di trasformazione/collegate
Art. 2 punti 49,50 e 51
Concetto di investimento iniziale e investimento iniziale a favore di una nuova attività economica

Investimento iniziale

- PUNTO 49)
 - a) investimento in attivi materiali e immateriali relativo a una o più delle seguenti attività:
 - la creazione di un nuovo stabilimento;
 - l'ampliamento della capacità di uno stabilimento esistente;
 - la diversificazione della produzione di uno stabilimento per ottenere prodotti o servizi non fabbricati o forniti precedentemente in detto stabilimento;
 - un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nello stabilimento
 - b) l'acquisizione di attivi appartenenti a uno stabilimento che è stato chiuso o che sarebbe stato chiuso in assenza di tale acquisizione. La semplice acquisizione di azioni di un'impresa non viene considerata un investimento iniziale.

L'investimento di sostituzione non costituisce pertanto un investimento iniziale

- ✓ Regolamento (UE) 2022/2472 – art. 14 (ABER) disciplina la produzione agricola primaria

L'articolo 14 disciplina la compatibilità degli aiuti agli investimenti nelle aziende agricole attive nella produzione primaria, prevedendo l'esenzione dall'obbligo di notifica ai sensi dell'art. 108 TFUE, a condizione che siano rispettati i requisiti del regolamento.

Gli aiuti sono finalizzati a sostenere investimenti che migliorino il rendimento e la sostenibilità dell'azienda agricola, con particolare riferimento a:

- * efficientamento produttivo e riduzione dei costi
- * miglioramento ambientale, climatico e del benessere animale
- * sviluppo e modernizzazione delle infrastrutture aziendali
- * gestione sostenibile delle risorse naturali
- * mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Sono ammissibili investimenti materiali e immateriali, inclusi immobili, macchinari, consulenze, innovazione digitale e interventi ambientali, nonché specifiche misure per l'irrigazione soggette a requisiti stringenti di risparmio idrico e conformità ai piani di gestione delle acque.

Particolare rilievo è attribuito ai vincoli ambientali: gli investimenti devono rispettare la normativa UE in materia di valutazione di impatto ambientale, sostenibilità della bioenergia e uso efficiente delle risorse.

Spese ed Agevolazione

Filiera	Regime	Comuni ZES principali	Intensità max
Viticultura (Sagrantino DOCG, Orvieto, Torgiano)	Art. 16-bis ABER	Montefalco, Spoleto, Bastia Umbra	65-80%
Olivicoltura (DOP Umbria)	Art. 16-bis ABER	Spoleto, Trevi, Foligno, Gualdo Cattaneo	65-80%
Tartuficoltura (nero Norcia/Spoleto IGP)	Art. 16-bis ABER	Norcia, Cascia, Preci, Scheggino	65-80%
Cerealicoltura e allevamento Chianina	Art. 16-bis ABER	Gualdo Tadino, Gubbio, Umbertide	65% (acquisto animali escluso)
Trasformazione (cantine, frantoi, caseifici)	Art. 16 GBER	Tutti i 37 comuni	35% piccola / 25% media
Agriturismo	Art. 16 GBER	Tutti i 37 comuni	35% piccola / 25% media

Dotazione Finanziaria e Cumulabilità

La **dotazione** finanziaria per l'anno **2026** è pari a **50mln€**.

Il credito d'imposta è **cumulabile con aiuti de minimis e con altri aiuti di Stato** che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che tale cumulo non porti al superamento delle intensità massime previste dalle pertinenti discipline di riferimento.

E' cumulabile, nei limiti delle spese effettivamente sostenute, con altre misure agevolative es. Transizione 4.0, iperammortamento, Sabatini, ma non è cumulabile sulla stessa quota di costo, si calcola sul residuo.

Presentazione della domanda

- Ai fini della fruizione del credito d'imposta, devono inviare all'Agenzia delle Entrate una comunicazione **dal 31 marzo 2026 al 30 maggio 2026** (il 30 maggio è sabato, le comunicazioni possono essere inviate entro il 1° giugno 2026), nella quale devono essere indicati l'ammontare delle **spese ammissibili sostenute dal 1° gennaio 2026 e quelle che prevedono di sostenere fino al 15 novembre 2026 e il regime (art 16 o 16-bis)**
- A **pena di decadenza dall'agevolazione**, i soggetti che hanno presentato la "comunicazione", devono inviare all'Agenzia delle entrate dal **20 novembre 2026 al 2 dicembre 2026**, una **comunicazione integrativa** attestante l'avvenuta realizzazione degli investimenti indicati nella "comunicazione".

Per l'accesso all'agevolazione è necessario predisporre il seguente **fascicolo documentale**:

- **Relazione tecnica / progetto di investimento**
(preferibilmente redatto da un agronomo)
- **Documentazione di spesa**
 - fatture
 - contratti
 - pagamenti tracciabili
- **Certificazione delle spese**
Obbligatoria tramite **revisore contabile**, anche per i soggetti non tenuti per legge alla revisione
- **Documentazione amministrativa**
 - visura camerale aggiornata
 - DURC regolare
 - eventuali autorizzazioni necessarie